

La conferma dell'immaginazione

Mentre le vie di Vaprio percorro, e attento
già nel suo futuro l'immaginazione
mi sta proiettando, portata dal vento
un'insolita lettera mi perviene in rapido movimento:

“Carissimo ricevente, qui in missione
mi trovo, come l'ultima cartaccia
di un paese oggi ancor più pulito e in animazione,
che si distingue, rompe col passato, ma custodisce
la tradizione e l'unità culturale,
grazie a nuove feste con cadenza stagionale,
frutto di iniziative negli scorsi anni sbocciate
con cui l'entusiasmo popolare fiorisce.

Energica Vaprio progredisce,
graziosa la natura l'abbellisce,
aumentando la concentrazione del suo verde
con opere di semina in aree circoscritte;
così di pari passo crescono pure gli edifici
come la scuola media un tempo in costruzione,
verso cui pervengono valanghe vivaci
di giovani vapriesi, che come allora in azione
instancabili popolano i luoghi pubblici.

Quanto all'aspetto dei dispositivi elettronici,
sempre più spesso vi si ricorre,
ma a buon fine, con moderazione,
e di questi anche nel privato le persone
non sembrano inutilmente o in eccesso disporre.”

Ed essendo divenuto delle proiezioni iniziali ormai certo
con quel misterioso prospetto della futura situazione
cammino come l'attento custode di un curioso reperto.

Autore: Marco Perricelli

Vincitore del concorso letterario «Vaprio 2036»
indetto dal Comune di Vaprio d'Adda nel 2026

